



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO in particolare, l’articolo 7, commi 1, 2 e 3, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l’organizzazione interna delle Strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario Generale o dei ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto adottato il 20 novembre 2012 dal Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2022-2024 adottato con DPCM del 29 aprile 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 6 giugno 2022 al n. 1556;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

CONSIDERATO che il Dipartimento assicura, tra le varie attività, le funzioni di "Punto focale nazionale" (National Focal Point NFP) nell'ambito della rete "REITOX" coordinata dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) avente sede a Lisbona. Il NFC opera nell'ambito dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento;

VISTO l'Avviso pubblico, pubblicato sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga in data 16 gennaio 2023, per la selezione di esperti, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del d. lgs.165/2001 ss.mm.ii. per lo svolgimento di attività nell'ambito del "Punto Focale Nazionale" del Dipartimento per le politiche antidroga, a valere sui fondi messi a disposizione dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA);

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto al punto E) dell'Avviso menzionato, occorre procedere alla costituzione della Commissione per la valutazione di ammissibilità e di merito delle manifestazioni di interesse pervenute entro il termine di scadenza;

CONSIDERATO che sono state individuate specifiche professionalità idonee a prendere parte alla Commissione sopra indicata:

DECRETA

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

E' costituita la Commissione per l'esame delle manifestazione di interesse presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di esperti, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del d. lgs.165/2001 ss.mm.ii. per lo svolgimento di attività nell'ambito del "Punto Focale Nazionale" del Dipartimento per le politiche antidroga,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

a valere sui fondi messi a disposizione dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) (di seguito Commissione).

Art. 2

(Composizione della Commissione)

La Commissione è così composta:

Andrea Zapparoli – Tenente Colonnello dell'Arma dei Carabinieri - presidente;

Patrizia Salomone – Funzionario del Dipartimento per le politiche antidroga;

Loredana Falco – Funzionario del Dipartimento per le politiche antidroga – componente con funzioni di Segretario.

Art. 3

(Oneri)

Per la partecipazione alla commissione di cui all'art. 1 non sono riconosciuti compensi, indennità, né rimborsi spese o emolumenti comunque denominati.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Paolo Molinari